

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA****BOLLETTINO DI PRODUZIONE BIOLOGICA VITE n. 14 del 30 giugno 2017****SITUAZIONE METEOROLOGICA**

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it
Per i prossimi giorni è previsto tempo variabile fino a fine settimana. Con l'inizio della prossima settimana le condizioni meteo sembrano migliorare.
Vista l'incertezza delle previsioni si consiglia di seguire gli aggiornamenti dei prossimi giorni.

FENOLOGIA

La tabella con le fasi fenologiche BBCH è scaricabile al link:
<http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/vite/BBCHvsBaggioliniDefinitivo.pdf>

Tutte le varietà si trovano in fase di sviluppo acini, la gran parte è in fase di chiusura del grappolo.

In questa fase è ancora elevata la sensibilità del grappolo a peronospora, oidio e black rot.

SITUAZIONE FITOSANITARIA**Patogeni****Peronospora**

Con il cambiamento delle condizioni climatiche avvenuto a partire da domenica 25 giugno e la variabilità prevista per questa settimana questo periodo risulta favorevole al fungo.

Nei vigneti trattati nel modo corretto si conferma la situazione vista la scorsa settimana con assenza di nuove infezioni su foglie e rare segnalazioni di infezioni sui grappoli.

Si consiglia ai viticoltori di controllare attentamente tutti i vigneti per valutarne lo stato della malattia.

Oidio

L'andamento climatico è favorevole al fungo. Basse le segnalazioni di infezioni che interessano i grappoli su gran parte del territorio regionale.

Si invita a controllare i vigneti specie nelle zone dove la vegetazione è più affastellata per stabilire lo stato della malattia.

Parassiti**Tignole**

Il volo della tignola nell'ultima settimana è risultato in calo in gran parte della regione; solo nelle zone più tardive del Collio e la parte a nord dei Colli Orientali i voli di questa specie sono in aumento.

Per la tignoletta si segnalano catture scarse nelle trappole in gran parte della regione.

Scaphoideus titanus

Al seguente link è possibile seguire il monitoraggio effettuato periodicamente in alcune località della regione: <http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/vite/scaphoideustitanus/>

STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni

Peronospora

Vista la fase fenologica e le condizioni favorevoli al fungo si consiglia di adottare intervalli tra i trattamenti minimi indicati in etichetta per i prodotti impiegati.

Si raccomanda alle aziende di eseguire i trattamenti in maniera ottimale riducendo la velocità di esecuzione, specie in presenza di pareti spesse, per permettere la penetrazione dei prodotti nelle parti più interne della vegetazione.

Nei vigneti ove si riscontrasse la presenza di macchie di peronospora si consiglia di evitare volumi molto bassi di distribuzione del prodotto (è bene distribuire almeno 3 hl/ha).

Si consiglia di ripristinare prontamente la copertura con prodotti a base di idrossido di Rame o miscela di idrossido/ossicloruro nel caso di presenza di infezioni in atto o di poltiglia bordolese negli altri casi (500 – 600 gr/ha di rame metallo).

Nei casi di infezioni in atto che interessino le femminelle è utile prevedere interventi di cimatura.

Oidio

Utilizzare zolfi micronizzati a dosaggi medi o elevati (4/5 kg/ha).

In questa fase i prodotti vanno dosati, per attrezzature a volume normale, considerando un impiego di 10 hl/ha di miscela fungicida.

Parassiti

Scaphoideus titanus

Viste le condizioni climatiche si consiglia, alle aziende che non hanno ancora effettuato l'intervento con piretro naturale di intervenire alla fine del periodo indicato nel bollettino n. 12 del 22/06/2017, per evitare il dilavamento da parte delle piogge.

Per le indicazioni specifiche di trattamento consultare il seguente link:

http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/lotta-obbligatoria-contro-la-flavescenza-dorata-della-vite-e-il-vettore-scaphoideus-titanus-anno-2017/Abbattente_ST_2017.pdf

Tignole

Ripetere il trattamento a base di *Bacillus thuringensis* (Bt) 7-10 giorni dopo il primo trattamento.

E' necessario eseguire un secondo trattamento perché le spore di Bt sono fotolabili e la nascita delle 2 tignole è scalare. Il principio attivo agisce per ingestione, la distribuzione pertanto deve essere particolarmente curata e omogenea. Si ricorda inoltre che l'acqua adoperata deve preferibilmente avere un pH compreso tra 5 e 7.

Al seguente link è possibile seguire il monitoraggio effettuato periodicamente in alcune località della regione <http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/vite/tignole-della-vite/>

Per indicazioni più precise riferirsi ai bollettini locali emessi dai Consorzi.

Altre informazioni

Gestione del vigneto

Per migliorare la difesa, in particolare dei grappoli, evitare affastellamenti della vegetazione attraverso opportune sfogliature, potature verdi e cimature.

Concimazioni fogliari con Magnesio

Nei vigneti di Prosecco e nelle varietà sensibili al disseccamento del rachide (es Cabernet S. e Verduzzo continuare con la distribuzione di prodotti a base di magnesio.